



NAPOLI NOBILISSIMA

Gianluca Genovese

ABSTRACT

Il pieno e tardo Rinascimento di Benedetto Croce. Soluzione estetica a un «problema storico»?

Con i tre volumi dei *Poeti e scrittori del pieno e del tardo Rinascimento* Benedetto Croce ridisegnò il canone della letteratura del Cinquecento, sia con saggi apripista a cui si deve la riscoperta di autori quali Pietro Aretino, Tommaso Garzoni, Paolo Giovio, sia con un'innovativa attenzione alla geografia della letteratura, con le ricostruzioni delle reti culturali dei letterati-poeti del Veneto e dell'Italia meridionale. Il saggio offre una contestualizzazione storiografica di questi studi crociani, come soluzione estetica a un «problema storico». La ricerca della «poesia» intesa come persistenza della vita spirituale in un periodo di decadenza consente infatti a Croce di mostrare il legame sotterraneo che unisce le due soglie determinanti della storia italiana: il Rinascimento e il Risorgimento.

Benedetto Croce on the Full and Late Renaissance: An Aesthetic Solution to an Historical Problem?

Benedetto Croce's three volumes of *Poeti e scrittori del pieno e del tardo Rinascimento* redesigned the canon of sixteenth-century literature, both with essays to which we owe the rediscovery of authors such as Pietro Aretino, Tommaso Garzoni, and Paolo Giovio, and with an innovative focus on the geography of literature, containing reconstructions of the cultural networks of the men of letters and poets of Veneto and southern Italy. The essay offers an historiographical contextualisation of these Croce studies as an aesthetic solution to an «historical problem». Indeed, the search for «poetry», as the persistence of spiritual life in a period of decadence, allows Croce to show the subterranean link that unites two decisive thresholds of Italian history: the Renaissance and the Risorgimento.